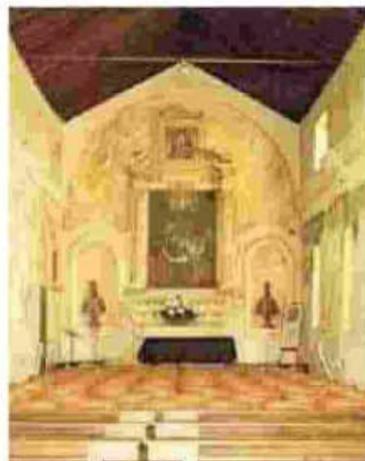


MONEGLIA

Oratorio dei disciplinanti fra musica e storia con Tesori di Liguria

MONEGLIA

Non solo musica nell'appuntamento di stasera con la rassegna "Tesori di Liguria. Moneglia classica". L'associazione "Felice Romani" propone una serata in cui le note di Glinka e Chopin si uniscono alle parole dello storico ed esperto di storia dell'arte Roberto Santamaria, dedicate alle confraternite del borgo. Alle 21.15, all'oratorio dei disciplinanti, va in scena un'altra tappa del programma che cuce esecuzioni musi-



L'oratorio dei disciplinanti

cali e conferenze a carattere storico. Ora che il calendario giunge a metà, a intrattenere e interessare il pubblico saranno il violoncellista Giulio Glavina e la pianista Mariangela Marcone, entrambi legati all'oratorio e alla sua storia millenaria. L'appuntamento darà spazio a Santamaria, studioso della vita sociale dei piccoli borghi e del modo di vivere della società del tempo. Laureato a Genova con una tesi sul pittore olandese Gerrit Van Honthorst, Santamaria è specializzato in storia dell'arte e diplomato alla Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica dell'archivio di Stato di Genova, istituto del quale è funzionario archivistico, con mansioni di responsabile del restauro. «Santamaria ha al suo attivo un centinaio di pubblicazioni – fa sapere l'associazione Felice Romani, presieduta da Albi-

na Scarpi – e la partecipazione, quale relatore, a diversi convegni nazionali e internazionali». «Episodi di vita, confraternite a Moneglia dagli Statuti dell'oratorio dei disciplinanti del 1765» è il titolo della conferenza di stasera.

La rassegna questa settimana fa il bis. Giovedì sera, infatti, è in programma il concerto "Pianoforte a quattro mani" di Chiara Nicora e Ferdinando Baroffio, che si svolgerà alle 21.15 all'oratorio di Santa Croce. Il repertorio prevede musiche di Bach, Chaminade, Cserny e Beethoven. Il 3 settembre, alla stessa ora e sempre all'oratorio di Santa Croce, si esibiranno Alessio Bidoli al violino e Luigi Muscatello al pianoforte, con un programma che contempla musiche di Pugnani-Kreisler, Beethoven, Brahms e Ravel. —

S.O.